

8. INCIDENTI AEREI VERIFICATISI IN ITALIA NEL CORSO DELL'ANNO 2008 RIGUARDANTI IN MODO PARTICOLARE GLI AERO CLUB

Gli incidenti segnalati dagli Aero Club federati verificatisi nel corso del 2008 sono stati 18, di cui 3 hanno coinvolto apparecchi V.D.S., con 3 feriti e 1 deceduto.

PARTE IV – PIANO RINNOVO FLOTTA

1- AEROMOBILI ASSEGNATI AGLI AERO CLUB FEDERATI

a. AEROMOBILI ACQUISTATI CON I FONDI DEL PIANO RINNOVO FLOTTA

Al 31 dicembre 2008 risultavano assegnati agli Aero Club federati i seguenti aeromobili:

- n. 6 velivoli d.c. scuola SOCATA TB9 (tutti in corso di cessione)
- n. 1 velivolo d.c. scuola F2C (in corso di cessione)
- n. 2 alianti LS4
- n. 8 alianti DG300
- n. 2 alianti DG500
- n. 2 alianti GROB 103 TWIN ACRO
- n. 3 alianti SCHLEICHER ASK21 (due dei quali in corso di cessione)

Sono stati inoltre assegnati in prova n. 4 verricelli per traino alianti TOST tipo “Munich”

b. AEROMOBILI ACQUISTATI CON ALTRI FONDI

- n. 11 velivoli traino alianti CESSNA 305 C (sette dei quali in corso di cessione)
- n. 3 velivoli tipo L19 (in corso di dichiarazione fuori uso)

Restano da assegnare

- n. 3 elicotteri tipo SCHWEITZER 269C
- n. 2 elicotteri BERNARDI NH 300C

2. INCIDENTI CHE HANNO COINVOLTO LA FLOTTA A.E.C.I.

Nel corso dell'anno 2008 nessuno degli aa/mm della flotta Ae.C.I. è stato oggetto di sinistri.

PARTE V - VARIE

1 - CONTRIBUTI AD AEROCLUB FEDERATI ANNO 2008

Anche nell'anno 2008 sono stati erogati contributi vari per gare, per carburante, ecc., come da allegato bilancio.

Sono stati, inoltre, assegnati contributi per complessivi 200.000,00 € di cui 35.000,00 in proporzione al numero dei soci al 31/3/2008, 70.000,00 in proporzione al numero di licenze volo a motore, volo a vela, abilitazioni acrobatiche e attestati di volo libero, ultraleggero a motore e aeromodellismo per il periodo 1/1-31/12/08, secondo alcuni coefficienti stabiliti con la delibera consiliare n. 94 del 5.7.08, 45.000,00 in proporzione agli eventi sportivi organizzati nell'anno 2008 e iscritti a calendario e omologati, per un massimo di 2.500,00 euro per evento, 30.000,00 in proporzione ai campi scuola organizzati secondo le specifiche di cui alla citata delibera, 20.000,00 in base al numero di velivoli volo a motore, acrobazia, dirigibili, velivoli amatoriali in esercizio alla data del 31/3/2008.

2. RAPPORTI CON LA FAI

Nel 2008 sono stati conferiti dalla FAI, su proposta dell'Aero club d'Italia i seguenti diplomi:

Paul Tissandier

Alessandro Bianchi

Sara Sacchet

Mario Mazzucchelli

Diploma Phoenix

Giorgio Pirovano and Friends

La FAI ha assegnato all'Italia l'organizzazione dei seguenti eventi:

Campionati del Mondo di Volo a Vela

Campionati del Mondo di Deltaplano

Campionati Europei di aeromodellismo F3A

Commissione Internazionale Volo a Vela

Conferenza Generale FAI

L'assegnazione all'Italia di tali importanti eventi ha sottolineato il posto che la nostra nazione ha conquistato in campo internazionale, sottolineato

anche dal Presidente della FAI durante la Conferenza generale di St. Vincent nel corso della quale parole di stima sono state rivolte all'Italia per la professionalità dimostrata sia nell'organizzazione dei suddetti eventi che nei Test Events dei WAG che nel 2008 hanno interessato un gran numero di specialità.

3. ATTIVITA' PROMOZIONALE

Nell'anno 2008 l'Aero Club d'Italia ha proseguito nel suo impegno per lo sviluppo dell'attività promozionale, partecipando con il proprio stand, alle seguenti manifestazioni

Convegno Catania – 7-9 maggio

- Aeronautica Militare – Giornata Azzurra 25 maggio

- Grazzanise-Giornata dell'Aria 18-19-20 luglio

- campionati del mondo volo a vela luglio/agosto

L'Ente ha inoltre organizzato, il 9 maggio, presso l'università di Catania, il IV Convegno dal titolo “ Vieni a Volare con Noi- Giornata del Volo e delle Tecnologie Aeronautiche per l'aviazione leggera”, preceduto da una mostra statica che si è tenuta, con una grande affluenza di pubblico, sulla piazza antistante l'Ateneo, dal 6 al 9 maggio

E' stato inoltre concesso il patrocinio dell'Ente alle seguenti iniziative.

- associazione “ Cultura e Risorse” per il concorso letterario “ Il Mio Cielo
- Ass. Assoromafligh per 3^ Meeting Alituscia
- Manifestazione Fly Donne
- Aero Club Lugo – Manifestazione anniversario nascita e morte Francesco Baracca
- Aero Club Brescia per volume “ Giro Campo”

Anche nel 2008 si è svolto, presso l'aero Club d'Italia, il tradizionale Galà del Volo dove, alla presenza dei Ministri Matteoli e Calderoni e del Presidente del Coni Petrucci si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi ai Campioni Italiani di tutte le specialità sportive e delle onorificenze concesse dalla FAI.

4 - FEDERAZIONI - AGGREGAZIONI - REVOCHE - GESTIONI COMMISSARIALI

Al 31/12/2008 gli Aero Club federati erano n. 153, al 31/12/2007 erano 147.

Nel 2008 sono state aggregate 9 Associazioni che si occupano di volo da diporto o sportivo (nel 2007 ne sono state aggregate 13), mentre 4 sono stati i recessi (sono stati 10 nel 2007) e 3 le trasformazioni in Aero Club federato (sono state 9 nel 2007), 5 le revoche (7 le revoche nel 2007).

Alla fine dell'anno 2008 le Associazioni che si occupano di volo da diporto o sportivo risultano essere 127 (nel 2007 erano 124); altre 5 Associazioni svolgono attività varie.

Alla fine del 2008 risultano essere commissariati l'Aero Club Bolzano e l'Aero Club Venezia (sempre due erano gli Aero Club commissariati al 31/12/2007).

5 - QUOTE FEDERATIVE E DI AGGREGAZIONE

Come stabilito dal Consiglio Federale, con delibera n° 156 del 30/12/2006, a decorrere dal 1° gennaio 2007, la quota annuale di federazione a carico degli Aero Club Federati, a partire dal 4° anno di federazione, è stata rideterminata come segue:

- € 1000 (mille/00) quale quota fissa, più:

- a) € 600 ogni 10 soci per Aero Club di volo a motore e di volo acrobatico;
- b) € 500 ogni 10 soci per Aero Club di volo a vela e di costruzione aeronautica amatoriale;
- c) € 250 ogni 10 soci per Aero Club di paracadutismo, di Ulm, di volo libero, di aeromodellismo e di aerostatica.

Ogni frazione da 1 a 5 soci si intende arrotondata per difetto allo scaglione inferiore, e da 6 a 10 soci per eccesso a quello superiore.

Un Aero Club viene considerato appartenente ad uno dei tre gruppi sopra citati quando almeno il 50% più uno dei soci appartiene al gruppo.

In caso di parità l'Aero Club pagherà la quota corrispondente allo scaglione più oneroso.

In caso di mancanza di gruppo avente la maggioranza assoluta, l'Aero Club pagherà la quota corrispondente al gruppo avente la maggioranza relativa.

I soci ordinari si considerano facenti parte del gruppo cui fa parte la maggioranza dei soci, anche relativa.

Con la medesima delibera consiliare la quota annuale di aggregazione che gli Enti aggregati sono tenuti a versare all'Aero Club d'Italia è stata fissata in € 2000,00.

Sono rimaste invariate le quote fissate con delibera n° 347 del 26/6/2003 per gli Aero Club che non sono mai stati federati, o che non lo sono stati negli ultimi 3 anni, in € 500 per il primo anno, € 1000 per il secondo e terzo anno.

6 - RAPPORTI CON I MINISTERI - IL C.O.N.I. - GLI ENTI LOCALI

I contributi ministeriali sono stati aumentati rispetto all'anno 2007, mentre quello del CONI è stato ridotto.

I rapporti con gli Enti locali, improntati a spirito di reciproca collaborazione, sono curati, in particolare, dagli Aero Club federati.

7 - PERSONALE AE.C.I.

Nel corso dell'anno 2008 è stata assunta, per trasferimento da altra pubblica amministrazione, 1 unità di posizione C2.

NOTA INTEGRATIVA

2008

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

L'Aero Club d'Italia (AeCI), Ente di diritto pubblico, con sede legale in Roma, sottoposto alla vigilanza del Ministero dei Trasporti, del Ministero della Difesa, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero dell'Interno, riunisce in organismo federativo nazionale Associazioni ed Enti italiani che si interessano allo sviluppo dell'Aviazione nei suoi aspetti didattici, sportivi, turistico-promozionali, culturali, di utilità sociale e civile e attività collegate.

L'Aero Club d'Italia, in quanto esercita attività sportiva, è una federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi dell'art. 27 del DPR 28 marzo 1986, n. 157, nonché del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242.

L'Aero Club d'Italia è l'unico Ente nazionale che rappresenta l'Italia presso la Federazione Aeronautica Internazionale (FAI) e, di conseguenza, è l'unico rappresentante di tale Federazione nel territorio dello Stato.

La denominazione di Aero Club, sola o accompagnata da altri attributi o qualifiche, e l'emblema sociale appartengono esclusivamente all'Aero Club d'Italia.

Il loro uso è concesso unicamente a quelle Associazioni che ottengono la qualifica di Ente Federato, ai sensi degli artt. 7 e 13 del presente Statuto.

Attività svolte

L'Aero Club d'Italia persegue gli scopi previsti dalla legge 29 maggio 1954, n. 340.

In particolare:

- 1) promuove la formazione aeronautica della gioventù, favorisce la diffusione della cultura aeronautica e incoraggia lo studio dei problemi relativi;
- 2) favorisce lo sviluppo del turismo e dello sport aereo, e organizza manifestazioni aeronautiche sportive, turistiche e di propaganda internazionali, incoraggia e può organizzare quelle a carattere nazionale;
- 3) sovrintende ad ogni pubblica manifestazione aeronautica, ai sensi dell'art. 2 della legge 29 maggio 1954, n. 340;
- 4) svolge direttamente, su delibera del Consiglio Federale, attività didattica nei vari settori aeronautici e cura, in generale, che tale attività sia svolta secondo un indirizzo uniforme e che i mezzi all'uopo disponibili siano impiegati col maggior rendimento tecnico-economico;
- 5) patrocina e tutela gli interessi aeronautici nei diversi campi di attività sportiva, turistica e di propaganda;
- 6) esercita il potere sportivo aeronautico previsto dal Codice sportivo della Federazione Aeronautica Internazionale (FAI) e dal Regolamento sportivo nazionale;
- 7) su richiesta del Ministero della Difesa, del Ministero dell'Interno e degli altri Ministeri e/o Enti che utilizzano mezzi aerei, cura l'istruzione e l'allenamento dei piloti militari e civili, secondo le specifiche che potranno essere determinate in apposite convenzioni, da

stipulare con i Ministeri ed Enti interessati;

8) fornisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la Protezione Civile, al Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, alle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, alle Regioni, Province, Comuni e Comunità montane ed alle altre pubbliche Amministrazioni, per quanto di competenza, il proprio apporto, da determinare in apposita convenzione, nelle attività di protezione civile e/o di tutela ambientale;

9) svolge ogni altra attività, nel settore dell'aviazione Civile, ritenuta necessaria ai fini dello sviluppo economico, civile, sociale, culturale e democratico del Paese.

Per il conseguimento dei suoi scopi, l'Aero Club d'Italia:

1) partecipa, presso le amministrazioni e gli enti competenti, ai lavori relativi alla creazione di nuove norme, anche regolamentari, o alla modifica di quelle esistenti, in materia di attività aeronautica;

2) promuove e favorisce la costruzione, l'apprestamento e la gestione di aeroporti civili e privati e la costituzione di aerocentri da turismo e sport;

3) istituisce ed organizza scuole civili di pilotaggio e di addestramento al volo di ogni tipo e livello ed ogni altra attività aeronautica;

4) promuove e favorisce l'istituzione di scuole civili regionali di pilotaggio e di addestramento al volo e agli altri sport aeronautici;

5) esamina ed approva i programmi e i regolamenti di ogni pubblica manifestazione aeronautica e ne controlla l'organizzazione e lo svolgimento; provvede agli altri adempimenti di cui alla legge 29 maggio 1954, n. 340;

6) sovrintende allo sport aeronautico, organizzando e controllando le relative gare e manifestazioni nazionali e internazionali;

7) controlla e omologa i primati nazionali aeronautici e concede i brevetti e le licenze sportive proprie e della Federazione Aeronautica Internazionale (FAI); presenta alla FAI le proposte di omologazione dei primati internazionali;

8) raccoglie materiale bibliografico e statistico di carattere aeronautico civile; compie, anche mediante consulenza di esperti, studi e progetti nel settore aeronautico turistico, sportivo e storico;

9) a richiesta delle parti, ed in ogni caso di contrasto fra Enti federati, funziona da arbitro per dirimere controversie nel campo dell'aviazione turistica e sportiva;

10) gestisce servizi di esazione di diritti e svolge altri incarichi che siano ad esso affidati, nel campo dell'aviazione civile, dallo Stato o da altri Enti;

11) realizza, compatibilmente con i fini istituzionali, ogni iniziativa di comunicazione e promozione relativa all'attività aeronautica e del traffico aeroturistico;

12) assicura il regolare espletamento di tutte le attività previste dall'art. 1 della legge 29 maggio 1954, n. 340 e ciò anche in relazione agli obblighi risultanti da accordi e convenzioni con le Amministrazioni e gli Enti di cui ai commi d) ed e) del successivo art.48;

13) su richiesta delle Amministrazioni ed Enti interessati, provvede ad assicurare la disponibilità dei mezzi occorrenti per soddisfare le esigenze relative all'istruzione e agli obblighi di volo del personale delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti con i quali siano state stipulate apposite convenzioni al riguardo, salvo, anche in assenza di apposite convenzioni, la previsione di specifici obblighi di legge;

14) provvede ad assicurare le attività di protezione civile e/o di tutela ambientale previste dalla convenzione di cui al precedente art. 3, comma 2, n. 8.

Per il conseguimento degli scopi istituzionali l'Aero Club d'Italia può avvalersi degli Enti federati e aggregati. In particolare, l'Aero Club d'Italia può delegare agli Enti federati le attribuzioni di cui al comma 1, n. 5, del presente articolo, e può affidare o delegare:

- a) le attribuzioni di cui al comma 1, nn. 2, 3, 4, 8 e 11, nonché l'organizzazione di gare e manifestazioni nazionali di cui al comma 1, n. 6, e l'attività attuativa delle convenzioni di cui al comma 1, nn. 12, 13 e 14, agli Enti federati o aggregati;
- b) l'istruttoria relativa al controllo e alla omologazione dei primati nazionali aeronautici di cui al comma 1, n. 7.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Dopo aver illustrato l'attività dell'Ente e i risultati ottenuti, passo ora all'analisi degli elaborati e degli importi in esso contenuti.

Il rendiconto generale del nostro Ente è stato redatto in conformità alle disposizioni emanate con il Regolamento dell'ordinamento finanziario e contabile dell'Aero Club d'Italia, redatto in ottemperanza all'art. 2 co. 2 del D.P.R. 27/02/03 n. 97 e si compone, ai sensi dell'art. 36 e segg., del conto di bilancio, articolato nel rendiconto finanziario decisionale e nel rendiconto finanziario gestionale, del conto economico, del quadro di riclassificazione dei risultati economici, dello stato patrimoniale e della situazione amministrativa.

Nel corso del 2008 l'Ente ha assicurato l'adempimento degli obblighi istituzionali in un contesto di una sostanziale equilibrata gestione economica e finanziaria.

Particolare attenzione è stata posta nella formulazione delle registrazioni relative ai Fondi rischi e accantonamenti oneri contrattuali. Di queste poste si dà conto negli schemi che vengono dopo.

Le quote di ammortamento vengono iscritte secondo le risultanze coerenti alle previsioni effettuate sulla base delle norme del codice civile, indicando così la dimensione congrua della ricostituzione annua del capitale dell'ente. Tuttavia, non si sono potuti effettuare investimenti coerenti alla ricostituzione del capitale, considerato che i processi d'investimento sono stati fermi da alcuni anni, a causa degli oramai venuti meno vincoli di cassa. In particolare per il cespite acceso ai velivoli, nel 2009 si procederà all'acquisizione degli aa/mm. Al tempo stesso, è indispensabile avviare un processo di ristrutturazione dell'ente. Questa azione, che ovviamente deve essere proiettata sul medio periodo, ha imposto nel breve corso dell'esercizio 2008 di mantenere ed accrescere l'efficienza della struttura, la cui dimensione non può essere ulteriormente compressa.

La gestione straordinaria (dei residui e delle plusvalenze, insieme alla differenza positiva tra valore e costi della produzione), ha consentito di accertare un risultato positivo prima delle imposte pari ad euro 447.806,02.

Il conto economico presenta un risultato della gestione positivo, pari ad euro 304.630,24. I proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono diminuiti di euro 20.792,09 rispetto a quanto accertato nel 2007. La crescita dei contributi di competenza del 2008, di euro 459.497,51, è di gran lunga sufficiente a fronteggiare la crescita dei costi della gestione, in particolare, degli oneri dell'attività istituzionale diretta ed indiretta. Tutte le altre voci di costo rappresentano lo sforzo dell'amministrazione di contenere gli impegni, pur dovendosi avviare l'accennata operazione di ristrutturazione dell'ente.

CONTO DI BILANCIO

Dal rendiconto finanziario gestionale, elaborato dal servizio amministrativo, risulta quanto segue:

A) Entrate di competenza

| | |
|---|----------------------------|
| 1. Previsioni iniziali di entrata | 4.071.756,63 |
| + variazioni in aumento deliberate nel corso dell'esercizio | 476.137,33 |
| - variazioni in diminuzione deliberate nel corso dell'esercizio | <u>17.523,08</u> |
| Previsioni definitive di entrate approvate anno 2008 | <u><u>4.530.370,88</u></u> |
| | |
| 2. Somme riscosse + avanzo 2007 + utilizzo Fondo liquidazione al personale | |
| + utilizzo Fondo rinnovo contrattuale | 4.616.962,32 |
| Somme rimaste da riscuotere | <u>488.402,05</u> |
| Totale accertamenti anno 2008 | <u><u>5.105.364,37</u></u> |
| | |
| 3. Variazioni globali delle entrate accertate rispetto alle previsioni definitive | <u>240.820,36</u> |

| | |
|---|---------------------|
| B) <u>Spese di competenza</u> | |
| 1. Previsioni iniziali di spesa | 4.071.756,63 |
| + variazioni in aumento deliberate nel corso dell'esercizio | 1.060.585,71 |
| - variazioni in diminuzione deliberate nel corso dell'esercizio | 267.798,33 |
| Totale previsioni definitive di spesa | <u>4.864.544,01</u> |
| 2. Somme pagate | 2.839.705,45 |
| Somme rimaste da pagare | 1.473.899,89 |
| Totale impegni anno 2008 | <u>4.313.605,34</u> |
| 3. Variazioni globali degli impegni rispetto alle previsioni definitive | -550.938,67 |
| C) <u>Residui attivi</u> | |
| 1. Residui all'inizio dell'esercizio | 1.380.073,85 |
| 2. Somme riscosse | 427.411,66 |
| Somme rimaste da riscuotere | 711.963,84 |
| Totale residui attivi accertati | <u>1.139.375,50</u> |
| 3. Variazioni globali rispetto all'inizio dell'anno | -240.698,35 |

D) Residui passivi

| | |
|--|---------------------|
| 1. Residui passivi all'inizio dell'esercizio | 2.379.899,38 |
| 2. Somme pagate | 1.095.812,56 |
| Somme rimaste da pagare | 1.047.332,07 |
| Totale residui passivi impegnati | 2.143.144,63 |
| 3. Variazioni rispetto all'inizio dell'esercizio | -236.754,75 |
| Avendo pertanto avuto la gestione finanziaria generale dell'Ente: | |
| ⟨ un maggiore importo delle entrate accertate rispetto alle previsioni pari a Euro | 240.820,36 |
| ⟨ un minore importo della spesa impegnata rispetto alle previsioni pari a Euro | 550.938,67 |
| ⟨ una variazione in diminuzione dei residui attivi di Euro | 240.698,35 |
| ⟨ una variazione in diminuzione dei residui passivi di Euro | 236.754,75 |
| ⟨ un Fondo Liquidazione Personale di Euro | 925.550,04 |
| ⟨ un Fondo vincolato Piano Rinnovo Flotta | 2.865.345,38 |
| ⟨ un Fondo speciale per i rinnovi contrattuali | 35.460,28 |
| si ottiene un avanzo globale rispetto alle previsioni pari ad Euro | 4.614.171,13 |

Detto importo viene a coincidere con l'avanzo di amministrazione esposto nella "Situazione amministrativa" che presenta un avanzo di € 4.614.171,13.

Il risultato positivo è dovuto, oltre che al mantenimento del Fondo liquidazione del personale, del fondo speciale per i rinnovi contrattuali e del Fondo vincolato Piano Rinnovo Flotta, anche:

| | |
|--|------------|
| ⟨ all'avanzo di competenza risultante dalla diff. tra le entrate acc. e le uscite imp. | 791.759,03 |
| ⟨ alle variazioni operate a titolo di riaccertamento sui residui attivi e passivi | -3.943,60 |

L'avanzo vincolato di amministrazione al 31/12/08 pari a € 4.614.171,13 è formato, pertanto, dal fondo liquidazione al personale pari ad € 925.550,04, della quota di competenza dell'esercizio finanziario 2008 per l'adeguamento di detto fondo ammontante a € 54.571,51, dal Fondo speciale dei rinnovi contrattuali pari ad euro 35.460,28, per il quale è necessario prevedere una minima quota di accantonamento, pari ad € 139,72, perché la consistenza è quasi capiente a fronte del fabbisogno relativo ai presumibili oneri lordi connessi con il rinnovo del contratto di lavoro del personale dipendente, e dal Fondo vincolato Piano Rinnovo Flotta pari ad euro 2.865.345,38 e della relativa quota di incremento, corrispondente ai residui passivi del rinnovo della flotta eliminati per perenzione, pari ad € 92.078,32.

Pertanto l'avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/08 è di € 641.025,88 e verrà destinato al bilancio dell'esercizio 2009 con apposita deliberazione in sede di assestamento di bilancio da parte del Consiglio Federale.

La rilevante entità dell'avanzo disponibile è da imputare al versamento, alla fine dell'esercizio finanziario, del maggiore contributo assegnato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché dal CONI per il quale contributo, in particolare, vi sono state forti perplessità sulla effettiva assegnazione, data l'esistenza di vincoli normativi che hanno determinato l'indisponibilità sino all'ultimo.

Proseguendo l'esame del rendiconto finanziario gestionale, passiamo ad illustrare l'andamento della gestione di cassa che così si presenta:

| | | |
|----------------|-------------------------------------|--------------------------|
| A) - ENTRATE - | Previsioni di entrate | 9.779.550,90 |
| | Riscossioni effettuate | <u>9.870.555,21</u> |
| | Differenze rispetto alle previsioni | <u><u>-91.004,31</u></u> |
| | | |
| B) - SPESE - | Previsioni di spese | 4.571.753,92 |
| | Pagamenti effettuati | <u>3.935.518,01</u> |
| | Differenze rispetto alle previsioni | <u><u>636.235,91</u></u> |

Da tale prospetto si nota che nel corso del 2008 l'Ente ha globalmente avuto un movimento finanziario tra riscossioni e pagamenti di oltre € 13.800.000,00 con un incremento di circa il 6% rispetto al 2007.

Le variazioni in entrata derivano in particolare da:

| | |
|--|-------------|
| - UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | 334.173,13 |
| - maggiori entrate per aliquote contributive | 96.000,00 |
| - maggiori entrate per trasferimenti da parte dello Stato | 0,00 |
| - maggiori entrate per contributi CONI | 30.000,00 |
| - maggiori entrate derivanti dalle prestazioni di servizi | 36.500,00 |
| - maggiori entrate per redditi e proventi patrimoniali | 19.645,41 |
| - maggiori entrate per poste correttive e compensative di spese correnti | 16.345,24 |
| - maggiori entrate per alienazione di immobilizzazioni tecniche | 1.719,31 |
| - maggiori entrate per mutui bancari | 0,00 |
| | <hr/> |
| | 534.383,09 |
| | <hr/> <hr/> |

Le variazioni in uscita derivano in particolare da:

| | |
|---|------------|
| - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | 0,00 |
| - minori spese per gli Organi dell'Ente | 8.748,72 |
| - maggiori spese per il personale in attività di servizio | 61.781,99 |
| - maggiori spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi | 192.299,85 |
| - maggiori spese per prestazioni istituzionali | 98.161,49 |
| - maggiori spese per trasferimenti passivi | 217.664,07 |
| - maggiori spese per oneri finanziari | 0,00 |
| - maggiori spese per oneri tributari | 16.836,01 |
| - maggiori spese per poste correttive e compensative | 309,64 |
| - minori oneri per spese non classificabili in altre voci | 140.676,02 |
| - maggiori spese per acquisizione beni di uso durevole | 3.500,00 |
| - maggiori spese per acquisizione e manutenzione di immobilizzazioni tecniche | 67.394,02 |
| - maggiori spese per partecipazione e acquisto di valori mobiliari | 0,00 |
| - maggiori spese per concessioni di crediti ed anticipazioni | 0,00 |
| - maggiori spese per indennità di anzianità | 25.860,76 |
| - maggiori spese per rimborsi mutui | 0,00 |
| | <hr/> |
| | 534.383,09 |

SITUAZIONE DEI RESIDUI

I residui attivi al 31.12.2008, al netto delle cancellazioni effettuate con apposita delibera, ammontano ad euro 1.200.365,89.

Per euro 711.963,84, si riferiscono a residui provenienti dagli esercizi precedenti, mentre per euro 488.402,05 sono costituiti dalle entrate accertate e non rimosse al termine dell'esercizio.

La massa dei residui attivi risulta essere in diminuzione per € 179.707,96.

I residui passivi al 31.12.2008, al netto delle cancellazioni effettuate con apposita delibera, ammontano ad euro 2.521.231,96.

Per euro 1.047.332,07, si riferiscono a residui provenienti dagli esercizi precedenti, mentre per euro 1.473.899,89 sono costituiti dalle spese legalmente impegnate che non hanno raggiunto la fase finale del pagamento.

La massa dei residui passivi evidenzia un aumento che, difatti, è solo apparente, in quanto alla categoria delle partite di giro si è dovuto iscrivere il versamento anticipato delle prime due mensilità 2009 del contributo CONI (gennaio/febbraio—pari ad euro 283.333,33), avvenuto alla fine dell'esercizio finanziario, per consentirne il pagamento nell'esercizio competente a fronte della relativa riscossione sul pertinente capitolo dell'entrata.

I residui vengono riportati nella contabilità dell'esercizio successivo e sono tenuti distinti dalle somme relative alla competenza del nuovo esercizio finanziario.

1. Cancellazione dei Residui Attivi e Passivi

Si è provveduto a cancellare, come da deliberazione allegata, € 240.698,35 di residui attivi ed € 236.754,75 di residui passivi.

La cancellazione di maggiore consistenza, dei residui passivi, ha riguardato il capitolo 1.2.1.2.81 per € 92.78,32, derivante dal residuo di stanziamento per spese in conto capitale, fronteggiato dalle entrate conseguenti alla locazione e vendita degli aeromobili, nonché agli indennizzi assicurativi dei relativi sinistri, in relazione alla convenzione stipulata, nell'anno 1987, dall'Ente con il Ministro dei Trasporti; ciò in coerenza con l'avviso della Corte dei Conti, nella relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente negli esercizi dall'anno 1995 al 2004, laddove afferma che, pur permanendo per tali somme il vincolo di destinazione, le stesse, a chiusura d'esercizio, vanno riportate in economia al bilancio, per poi essere reiscritte nel corrispondente capitolo di spesa dell'esercizio successivo, come da previsione normativa contenuta nell'art. 1. 7 della legge 9 dicembre 1928. n. 2783. Come già avvenuto a chiusura dell'esercizio 2007, si è ritenuto di uniformarsi all'avviso della Corte dei Conti limitatamente ai residui perenti.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31/12/08 è stato redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 c.c., per quanto applicabile e comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili ed immobili, ogni altra attività e passività, nonché le poste rettificative.

Ai sensi dell'art. 2423 c.c., il documento è espresso in unità di euro.

Compongono l'ATTIVO dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni, l'attivo circolante ed i ratei e i risconti.

Si evidenziano le **VARIAZIONI** rispetto all'esercizio 2007.

A) NELLE ATTIVITA'

| | |
|------------------------------|------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | - |
| Immobilizzazioni materiali | - 172.862,89 |
| Immobilizzazioni finanziarie | - |
| Rimanenze | - 1.134,47 |
| Residui attivi | - 179.707,96 |
| Disponibilità liquide | 774.682,84 |
| Ratei e risconti | - |
| | |
| TOTALE | <hr/> <hr/> 420.977,52 |

In particolare:

- a) tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti, in ottemperanza alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 99836 del 19/09/02, avente ad oggetto le linee guida sulla rappresentazione contabile di alcune poste patrimoniali, i costi di ingresso delle licenze d'uso che, tuttavia, non presentano, al netto del proprio fondo di ammortamento, valore alcuno.
- b) tra le immobilizzazioni materiali è iscritta la palazzina, sita in via C. Beccaria Roma, al suo costo storico di € 1.781,78 incrementato delle spese sostenute negli ultimi esercizi per un valore complessivo di € 4.216.214,71. In esecuzione alla nota del Ministero dei Trasporti, avente ad oggetto l'approvazione del consuntivo 2005, si è proceduto a calcolare la quota di ammortamento sull'immobile di proprietà

dell'Ente a partire dal bilancio 2006. Pertanto il valore della palazzina, al netto del fondo di ammortamento, risulta essere pari ad € 3.836.512,94.

Nel corso del 2009 si acquisirà la stima peritale del predetto immobile a cura di un competente professionista, ai sensi della vigente legislazione in materia.

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate complessivamente, per € 3.983.366,92, pari all'importo di differenza fra il costo storico dei cespiti patrimoniali, aggiornato in ragione delle rivalutazioni, svalutazioni, alienazioni e riclassificazioni, e la consistenza dei rispettivi fondi di ammortamento, aggiornati con la quota corrispondente all'esercizio in esame;

- c) le immobilizzazioni finanziarie, contabilizzate al valore nominale, non hanno subito movimenti ed hanno una consistenza a fine esercizio come di seguito esplicitata:

| | |
|---|-----------|
| partecipazione Scuola Nazionale Aeronautica | 51.659,12 |
| partecipazione FEDERSPORT | 2.583,00 |
| depositi cauzionali | 3.697,79 |

▪ SCUOLA NAZIONALE AERONAUTICA

Con delibera consiliare 1981/84 fu decisa la costituzione della Scuola Nazionale Aeronautica S.r.l. (S.N.A.), la cui sede è a Roma, con partecipazione dell'AeCI al capitale sociale per il 95%, avente come oggetto sociale, principalmente, l'istituzione e/o la gestione di scuole e corsi di pilotaggio e di addestramento al volo di ogni tipo e livello per la formazione di esperti, tecnici ed operatori in ogni settore dell'attività aeronautica e del monitoraggio ambientale. La S.N.A. presenta attualmente un capitale sociale di euro 52.756,45, la cui quota di proprietà dell'AeCI, pari al 97,92%, a seguito di una recente ripartizione, ammonta ad euro 51.659,12.

Con delibera consiliare del 22/12/2007 è stato deciso attivare la procedura per porre in liquidazione la suddetta società. La procedura, iniziata nel corso del 2008, terminerà nel 2009.

▪ FEDERSPORT

Nel 2000, tra alcune Federazioni Sportive Italiane del CONI, si è costituita una società a responsabilità limitata denominata "Federsport srl", con sede a Roma, avente ad oggetto la promozione, la gestione e la commercializzazione a fini pubblicitari dell'immagine, dei marchi e dei loghi, nonché dei diritti radio-televisivi e l'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi delle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI che rivestono la qualifica di soci.

Il capitale sociale, all'atto costitutivo, fu di lire 65.000.000 (sessantacinquemilioni), pari ad euro 33.569,70, diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 c.c..